

1999-2019 : già 20 anni !



Norberto Birchler
Direttore

Nata il 15 marzo 1999 a Ginevra, l'ARIF riceveva, il 24 dicembre dello stesso anno, l'approvazione dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro (AC-LRD), l'ente incaricato della vigilanza prima della creazione della FINMA nel 2009.

Dieci anni dopo l'ARIF diventava attiva nella vigilanza specifica dei gestori patrimoniali sulla base del suo Codice di deontologia. Come scrivemmo in questa sede nel marzo 2009, «l'ARIF ha fatto molta strada ed è in grado di raccogliere le sfide dei prossimi anni, dall'integrazione della nuova Autorità di vigilanza dei mercati finanziari (FINMA) il 1° gennaio 2009 e dall'implementazione delle modifiche della LRD, in vigore dal 1° febbraio 2009, al regime di autodisciplina dei gestori patrimoniali tramite la recente adozione di un Codice di deontologia sottoposto alla FINMA».

A un decennio di distanza, l'ARIF si appresta a raccogliere una nuova sfida normativa. Sulla scorta della sua esperienza con i GPE, i trustee e i saggiatori del commercio, presenterà domanda di abilitazione in qualità di organismo di vigilanza nel corso del mese di gennaio 2020.

Nei prossimi mesi avremo occasione di tornare su questo progetto e sulle modifiche dei paradigmi che ciò implicherà per i nostri membri.

L'ARIF continuerà a informarvi e ad assistervi nel corso di questo processo.

Quale bilancio possiamo trarre da quest'ultimo decennio ?

L'ARIF ha implementato il Codice di deontologia per i suoi gestori patrimoniali e ha proseguito l'attività di vigilanza sui suoi membri applicando i processi equi e rigorosi su cui si fonda la sua reputazione e che la FINMA ha giudicato pienamente soddisfacente.

Anno dopo anno, grazie al suo impegno costante, la Segreteria ha permesso all'ARIF di raggiungere tutti i suoi obiettivi, adempiendo alla missione prevista dal legislatore per gli OAD.

Il ventesimo anno di esistenza dell'ARIF è stato contrassegnato dalle iniziative rivolte ai nostri membri per prepararli al meglio al futuro: partenariato strategico in materia di formazione professione/rischio concluso con l'Institut supérieur de formation bancaire (ISFB), presentazioni straordinarie legate agli sviluppi legislativi attuali (tra cui LSerFi/LISFi) e naturalmente la creazione dell'OSIF, l'ente che vigilerà sugli istituti finanziari soggetti alla LRD.

Forte del know-how acquisito nel corso di un ventennio di vigilanza pratica, di cui un decennio specificatamente nella vigilanza sulle norme quadro per i GPE, di un Comitato che riunisce persone qualificate e di una Segreteria efficiente ed efficace, l'ARIF continuerà a tutelare gli interessi e l'integrità dei suoi membri attuali e futuri - nel costante rispetto degli obblighi di diligenza e di garanzia di un'attività impeccabile, sia per i membri che resteranno soggetti unicamente alla LRD sia per quelli che saranno soggetti alla LSerFi/LISFi a partire dal gennaio 2020.

Grazie della vostra fiducia !

SOMMARIO

- Programma di formazione 2019-2020
- Presenza di posizione dell'ARIF sul progetto di modifiche della LRD e di disposizioni di altre leggi
- Aggiornamento delle dichiarazioni del GAfi
- Autorizzazione nell'ambito della tecnofinanza
- Scadenze transitorie LSerFi/LISFi
- Presentazione dei nuovi membri del Comitato dell'ARIF



Les Rencontres
de l'ARIF

sous forme de Déjeuner-débat

“ Bilan d'étape sur l'échange automatique de renseignements (EAR) ”

Orateur invité : Sergio Uldry
Associé, Geissbühler Weber & Uldry

16 avril 2019
12h⁰⁰ - 14h⁰⁰
Métropole Genève
Places limitées

Tarif TTC :
CHF 71.- (membres)
CHF 91.- (non-membres)

Inscription sur :
www.arif.ch

Les bonnes idées peuvent parfois
vous prendre en déjeunant

Programma di formazione 2019-2020

2019					
E	20 March 2019	CoD	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
D	28. März 2019	C	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
E	4 April 2019	B	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
E	8 May 2019	C	2 pm - 5 pm	Lausanne	«Legislative developments in progress»
F	15 mai 2019	B	9h. - 17h.	Lausanne	Formation de base - LBA
F	13 juin 2019	C	14h. - 17h.	Genève	«Responsible LBA et organisation interne LBA»
F	19 juin 2019	C	13h30 - 17h30	Genève	«Audits LBA et CoD»
E	11 September 2019	B	9 am - 5 pm	Lausanne	Basic training - MLA
F	11 octobre 2019	CoD	13h30 - 17h30	Genève	Formation de base - CODE DE DEONTOLOGIE
F	21 novembre 2019	C	14h. - 17h.	Genève	«LBA 2020 et nouvelles ordonnances OSFin/OEFin»
E	28 November 2019	C	2 pm - 5 pm	Geneva	«MLA 2020 and new ordinances FinSO/FinIO»
F	12 décembre 2019	B	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA

2020					
F	23 janvier 2020	C	14h. - 17h.	Lausanne	Formation continue LBA ◆
E	27 February 2020	CoD	1:30 - 5:30pm	Geneva	Basic training - CODE OF DEONTOLOGY
E	4 March 2020	B	9 am - 5 pm	Geneva	Basic training - MLA
I	1 aprile 2020	C	14 alle 17 ore	Lugano	«LRD 2020 e nuove ordinanze OSerFi/OISFi»
D	2. April 2020	B	9 Uhr - 17 Uhr	Zürich	Grundausbildung - GwG
D	3. April 2020	C	9 Uhr - 12 Uhr	Zürich	«GwG 2020 und neue Verordnungen FIDLEV/FINIV»
F	6 mai 2020	B	9h. - 17h.	Genève	Formation de base - LBA
F	19 mai 2020	C	14h. - 17h.	Genève	Formation continue LBA ◆
E	3 June 2020	C	2 pm - 5 pm	Geneva	MLA continuous training ◆
F	16 juin 2020	C	13h30 - 17h30	Lausanne	«Audits LBA et CoD»

F in francese
D in tedesco
E in inglese
I in italiano

B Formazione di base LRD
C Formazione continua LRD
CoD Formazione di base CoD
◆ Tema a definire

Il label CWMA (Certified Wealth Management Advisor) è lo standard professionale adottato dalle banche svizzere per i consulenti in materia di gestione patrimoniale con effetto dal 2016. Anticipando gli obblighi formativi che le nuove normative sui servizi e sugli stabilimenti finanziari (LSerFi/LISFi) imporranno ai GPE dal 2020, l'ARIF offre a questi intermediari finanziari la possibilità di cominciare fin da ora un programma di formazione/certificazione.



IL 1° PROGRAMMA DI FORMAZIONE CERTIFICAZIONE DEI GESTORI PATRIMONIALI ESTERNI (GPE) secondo il label SAQ-CWMA

Evoluzione legislativa

Presa di posizione dell'ARIF sul progetto di modifiche della LRD e di disposizioni di altre leggi
(ARIF - 21.09.2018)

Estratto :

Articolo 305ter cpv. 2 del Codice penale svizzero

In qualità di organismo di autodisciplina che vanta una ventennale esperienza nella lotta contro il riciclaggio di denaro, siamo fermamente contrari al progetto di soppressione dell'articolo 305ter cpv. 2 CP.

L'interpretazione giurisprudenziale della nozione di sospetto fondato di cui all'articolo 9 LRD è soltanto, appunto, giurisprudenziale, come indica il qualificativo, ossia possiede un'autorità relativa ai casi trattati, e non generale e ancorata nel testo legale. Una diversa interpretazione potrà essere fornita dal Tribunale federale nelle sue diverse composizioni in occasione di altri casi che gli saranno sottoposti.

Salvo il caso di lacuna manifesta del testo legale, che non esiste nella fattispecie, non è compito del potere giudiziario modificare il diritto, particolarmente in una materia a carattere penale in cui il principio di legalità si applica rigorosamente.

Peraltro, l'interpretazione che il Dipartimento ha fornito nel Rapporto riguardo ad alcune decisioni del Tribunale federale è alquanto discutibile poiché quest'ultimo non ha definito il limite inferiore dell'obbligo di comunicazione.

Le decisioni del TAF, autorità di ricorso inferiore, citate nel Rapporto (SK.2014.14 e SK.2017.74), contengono unicamente degli obiter dicta con riferimento a una giurisprudenza del TF di diversi anni fa (4A_313/2008), che doveva esaminare un caso civile sotto il profilo della legittimità minima per denunciare, e della conseguente responsabilità civile, e non sotto il profilo dell'obbligo minimo di farlo, e della conseguente responsabilità penale, cosa che il Tribunale federale non ha ad oggi mai fatto.

Il mantenimento dell'articolo 305ter cpv. 2 nella legislazione ci sembra estremamente necessario per risolvere i casi dubbi o i conflitti di coscienza ai quali l'intermediario finanziario può trovarsi confrontato; la nozione di sospetto fondato rimane alquanto oscura per i profani che non sono giuristi, anche se sono intermediari finanziari.

Del resto il Rapporto è contraddittorio: da un lato mira a estendere a qualsiasi sospetto o situazione dubbia l'obbligo di comunicazione e al tempo stesso postula che la soppressione dell'articolo 305ter cpv. 2 CP favorirà un maggior numero di comunicazioni pertinenti fatte al MROS.

Ora, è ben noto che questo organismo ha difficoltà a trattare tutte le comunicazioni che riceve, al punto che in alcuni casi la loro elaborazione supera la durata di un anno.

Appare quindi assolutamente necessario mantenere due regimi di comunicazione: uno per il sospetto fondato su elementi gravi e verosimilmente pertinenti e l'altro per i casi semplici di incertezza, dubbi non chiariti o semplici sospetti in modo da non intasare completamente l'elaborazione da parte del MROS dei casi che gli sono sottoposti.

Tutte le prese di posizione dell'ARIF sono pubblicate sul nostro sito Internet : www.arif.ch/prises_de_position.htm

Aggiornamento delle dichiarazioni del GAFI
(FINMA - 27.02.2019)

In occasione della riunione plenaria del febbraio 2019, il Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) ha aggiornato le proprie dichiarazioni concernenti i Paesi ad alto rischio e non cooperativi :

- Public Statement - 22 February 2019
- Improving Global AML/CFT Compliance: On-going Process

Il GAFI è un organismo internazionale il cui obiettivo è elaborare e promuovere i provvedimenti necessari per la lotta contro il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e la proliferazione delle armi di distruzione di massa. La Svizzera è membro del GAFI. Sulla base dei risultati ottenuti dall'International Cooperation Review Group (ICRG) del GAFI, i Paesi ad alto rischio e non cooperativi possono essere pubblicamente resi noti in uno dei due documenti pubblicati da quest'ultimo tre volte all'anno.

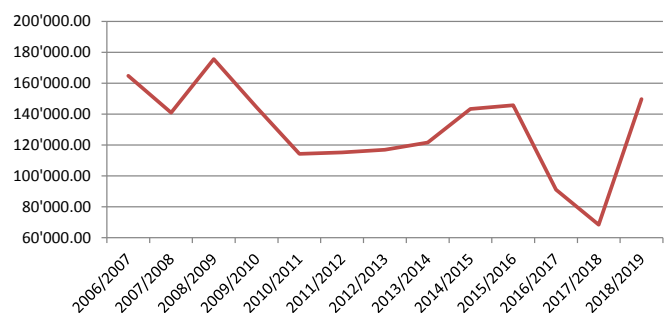
La FINMA ingiunge a tutti gli intermediari finanziari di tenere conto delle informazioni del GAFI nelle loro strategie di gestione dei rischi ed esorta altresì gli organismi di autodisciplina riconosciuti a informare i loro membri.

Autorizzazione nell'ambito della tecnofinanza
(FINMA - 10.12.2018)

Nell'intento di promuovere l'innovazione, il Parlamento ha introdotto nell'art. 1b della Legge sulle banche una nuova categoria di autorizzazione, la cosiddetta autorizzazione nell'ambito della tecnofinanza. A partire dal gennaio 2019, gli istituti in possesso di tale autorizzazione potranno accettare depositi del pubblico fino a un massimo di 100 milioni di franchi, i quali non possono né essere investiti né fruttare interessi. Tali istituti saranno tuttavia sottoposti alla Legge sul riciclaggio di denaro, conformemente a quanto previsto per tutti gli altri intermediari finanziari. Dopo aver condotto un'indagine conoscitiva in materia, la FINMA recepisce i corrispondenti obblighi di diligenza nell'Ordinanza FINMA sul riciclaggio di denaro. Le disposizioni riviste sono entrate in vigore il 1° gennaio 2019.

Nella lotta contro il riciclaggio di denaro, in linea di principio a tutti gli istituti finanziari dovranno continuare a essere applicati obblighi di diligenza comparabili. Tuttavia, poiché le modifiche introdotte nella Legge sulle banche riguardano in particolare i piccoli istituti, la FINMA concede facilitazioni organizzative in caso di rischi bassi e basso ricavo lordo.

La tassa OAD prelevata dalla FINMA è aumentata di più del 100% tra il 2017 e il 2018 e l'ARIF ha dovuto prendere la decisione di innalzare il tasso di riscossione della tassa dal 10% al 15%, ossia al livello che prevaleva fino al 2012. Si ricorda che l'ARIF aveva sempre diminuito questo tasso con la riduzione dell'importo della tassa. (Diagramma: evoluzione della tassa OAD della FINMA)



AG ordinaria del 7 novembre 2019

La 21° Assemblea generale annuale dell'ARIF si terrà giovedì 7 novembre 2019, alle ore 17:00, presso il Hotel Metropole, Quai Général Guisan 34, a Ginevra.

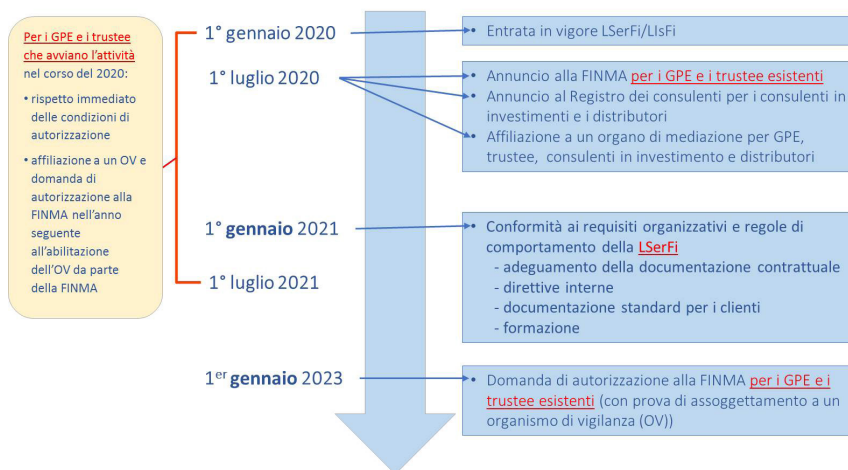
Scadenze transitorie LSerFi/LIsFi

Il progetto di ordinanza OSerFi specifica che i GPE e i trustee dovranno inizialmente ottenere una conferma di assoggettamento a un OV, che potranno ricevere se le loro regolamentazioni interne e la loro organizzazione garantiscono il rispetto delle disposizioni del diritto della vigilanza, in particolare gli obblighi in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro e le disposizioni della LIsFi applicabili nel loro caso.

Al riguardo, si prevede che la FINMA emani ordinanze e persino modelli di richiesta di autorizzazione che specifichino le informazioni e i documenti che i GPE e i trustee devono presentare. Trattandosi di scadenze transitorie, i GPE e i trustee esistenti hanno 6 mesi per annunciarsi alla FINMA e 3 anni per depositare una domanda di autorizzazione. I GPE non devono dimenticare che dovranno soddisfare i requisiti previsti dalla LSerFi, ossia le regole di comportamento e organizzazione, entro il 1° gennaio 2021 e dovrebbero già cominciare a organizzarsi in vista di questa scadenza.

Quanto ai trustee, il rapporto esplicativo ha fornito una precisazione gradita poiché indica che non sono soggetti agli obblighi della LSerFi salvo qualora «la loro attività includa [...] la gestione patrimoniale».

Scadenze transitorie e misure da adottare



Stéphanie Hodara El Bez, Progetti OSerFi e OIsFi: Quali saranno le conseguenze per i GPE e i trustee?

Presentazione

dei nuovi membri del Comitato dell'ARIF



Specializzata in diritto degli affari e regolamentazione degli intermediari finanziari, **Géraldine Badel Poitras** è partner dello studio Gillioz Dorsaz & Associés. Géraldine ha ottenuto l'Abilitazione alla professione di Avvocato al Foro di Ginevra nel 1996. Ha conseguito il Diploma di operatore di borsa del Canada ed è membro esperto TEP della Society of Trust and Estate Practitioners (STEP) dal 2013.

Géraldine Badel Poitras ha oltre vent'anni di esperienza, diciassette dei quali come avvocato in house, in seno a gruppi finanziari internazionali in Svizzera e Canada.

Già capo di dipartimento legale, oggi Géraldine Badel Poitras assiste i suoi clienti intermediari finanziari e bancari nella realizzazione della loro attività di compliance, nella redazione delle direttive interne, nella formazione interna e nella messa a norma di documenti contrattuali. Géraldine Badel Poitras dirige dei team di remediation in materia regolamentare e rappresenta i suoi clienti in procedure presso la FINMA e in procedure giudiziarie in materia finanziaria. Inoltre si occupa di consulenza ai clienti riguardo a progetti di investimenti tradizionali o connessi alle nuove tecnologie.

Sulla scorta di queste esperienze, nel 2018 ha avviato una collaborazione con l'ARIF in qualità di incaricata di inchiesta, entrando a far parte del Comitato il 15 novembre 2018.

Daniel Martineau ha rivestito cariche direttive per importanti società fiduciarie in Canada prima di assumere funzioni in società fiduciarie offshore a Nassau, Jersey e Ginevra, in seno a Coutts International Private Bank.



Oggi è presidente esecutivo di Summit Trust International SA, controllata del gruppo Sanlam, un importante gruppo di servizi finanziari con sede in Sudafrica.

Diplomato presso l'Università Western Ontario di London (Canada), ha ottenuto successivamente un Master in Business Administration dell'Università di Miami.

Daniel Martineau è membro del Financial Planning Institute of Canada e della Society of Trust and Estate Practitioners (STEP). È inoltre uno dei fondatori della Swiss Association of Trust Companies (SATC) ed è membro del comitato di redazione di Wealthbriefing.

Interviene regolarmente a conferenze nel settore dei trust e ha avviato una collaborazione con l'ARIF in qualità di incaricato di inchiesta nel 2018, entrando poi a far parte del Comitato il 13 febbraio 2019.

COLOPHON

Newsletter: 2 numeri all'anno, distribuiti per mailing elettronico, tiratura su carta secondo necessità.

Editore: Association Romande des Intermédiaires Financiers (ARIF), 8 rue de Rive, 1204 Ginevra.

Responsabile redazione: Norberto BIRCHLER (direttore)

Redattori: Membri del Comitato dell'ARIF

Progettazione: Alain SAINT-SULPICE

Indirizzo postale: Casella postale 3178 - 1211 Ginevra 3

Tel. +41.22.310.07.35 Fax +41.22.310.07.39